arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000706.09-09-2022.h.16:41

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPAL
Direzione Scientifica

OGGETTO: S901. Opere di adeguamento idraulico del tratto tombinato di valle del Rio Maltempo affluente del torrente Polcevera in comune di Genova. Procedura di verifica assoggettabilità alla VIA. Ente proponente: Comune di Genova.

In riferimento all'intervento in oggetto indicato, con la presente si riportano nel seguito le considerazioni relative in particolare alla gestione dei materiali di risulta degli scavi, che discendono dall'analisi della "Relazione Tecnica e illustrativa" (documento II151F-PFTE-EG-GEN-RE-001-0 del 12.2021) e dello "Studio Preliminare ambientale" (documento II151F-SPA-AMB-RE-0011 del 07.2022).

Il progetto indagato riguarda la realizzazione dello scolmatore del Rio Maltempo, l'adeguamento della relativa tombinatura e la sistemazione idraulica del rio Torbella.

Tali interventi presuppongono la realizzazione di scavi, ma nella documentazione presentata non risultano essere state stimate le quantità di terre e rocce da scavo prodotte.

In particolare da quanto riportato al capitolo 5.1.2 "Fase di cantiere" dello Studio Preliminare Ambientale risulterebbe che sia il materiale proveniente dalla realizzazione della galleria scolmatrice del rio Maltempo sia il materiale scavato dall'alveo del rio Torbella saranno inviati ad impianti di recupero "salvo diverse valutazioni nel successivo livello progettuale".

Pertanto l'attuale previsione è di gestire tutte le terre e rocce prodotte, che non sono state quantificate, come rifiuti speciali.

Nello studio di impatto ambientale, al capitolo 5.1.1, vengono riportati i risultati della campagna delle indagini geognostiche ed ambientali svolta nel 2022 dai quali risulta il rispetto dei limiti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla colonne B tabella 1, allegato 5 al titolo V, parte IV del D.Lgs 152/06 s.m.i in tutti i campioni ed il rispetto di colonna A per il materiale campionato in galleria.

Inoltre viene descritta la caratterizzazione dei materiali in corso d'opera che si prevede di svolgere presso il fronte di avanzamento della galleria e sui cumuli (di 3000 mc) del materiale rimosso dal torrente Torbella e posto nelle aree di deposito in cantiere. In merito si precisa che se le terre e rocce saranno gestite come rifiuti occorre svolgere anche analisi di classificazione dei materiali come rifiuti e non ai sensi del DPR 120/2017.

In alternativa alla gestione come rifiuti si ritiene maggiormente auspicabile il riutilizzo di almeno parte delle terre e rocce prodotte in regime di sottoprodotti al di fuori del cantiere, secondo le procedure previste dal DPR 120/2017 ed in particolare:

- tramite presentazione del Piano di Utilizzo (PUT) ai sensi dell'Art. 9 del DPR 120/17 se l'opera sarà sottoposta a VIA ed il quantitativo totale delle terre e rocce prodotte superi i 6000 mc;

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
UO Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini 8 16149 Genova
Tel. +39 0106437200
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- mediante presentazione, da parte del produttore, della dichiarazione di Utilizzo di cui all'Art 21 del DPR 120/2017 da inviarsi, 15 giorni prima dello scavo, ad ARPAL e al Comune territorialmente competente in caso l'opera non sia sottoposta a PAUR.

Infine si ricorda che i depositi delle terre e rocce da scavo e dei sedimenti prelevati dall'alveo dovranno essere collocati all'interno dell'area di cantiere e nel caso di materiali gestiti come sottoprodotti tali depositi intermedi dovranno essere indicati nel PUT o nella dichiarazione di utilizzo di cui all'Art. 21 del DPR 120/2017.

In conclusione, non si ritiene che l'opera, rispetto alla tematica considerata, presenti impatti significativi sull'ambiente ma si valuta che potrebbe essere migliorata la coerenza della fase realizzativa dell'intervento rispetto a quanto previsto dall'art. 179 del d.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani

(D.ssa Serena Clara Recagno)

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
O = ARPAL
C = IT

Estensore: Antola

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
UO Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini 8 16149 Genova
Tel. +39 0106437200
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001